



COMUNE DI PAULILATINO  
(OR)

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2021 – 2022 – 2023**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
  - Risultanze della popolazione
  - Risultanze del territorio
  - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
  
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
  - Servizi gestiti in forma diretta
  - Servizi gestiti in forma associata
  - Servizi affidati a organismi partecipati
  - Servizi affidati ad altri soggetti
  - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
  
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
  - Situazione di cassa dell'Ente
  - Livello di indebitamento
  - Debiti fuori bilancio riconosciuti
  - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
  - Ripiano ulteriori disavanzi
  
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
  
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Valutazioni finali**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

### Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **2011** n. **2.365**

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. **2.163** di cui:

maschi n. **1.089**

femmine n. **1.074**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **70**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **155**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **299**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.069**

oltre 65 anni n. **570**

Nati nell'anno n. **12**

Deceduti nell'anno n. **28**

Saldo naturale: - **14**

Immigrati nell'anno n. **13**

Emigrati nell'anno n. **30**

Saldo migratorio: - **17**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): - **31**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

### Risultanze del territorio

Superficie Km<sup>2</sup> **10.300**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

#### Strade:

autostrade Km **0,00**  
strade extraurbane Km **20,00**  
strade urbane Km **65,00**  
strade locali Km **65,00**  
itinerari ciclopedonali Km **0,00**

#### Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**  
Piano regolatore – PRGC – approvato **No**  
Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**  
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

#### Altri strumenti urbanistici:

### **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

non si hanno Accordi di programma.

Convenzioni n. 1 segreteria convenzionata con il comune di Pozzomaggiore

Asili nido con posti n. **0**  
Scuole dell'infanzia con posti n. **100**  
Scuole primarie con posti n. **200**  
Scuole secondarie con posti n. **180**  
Strutture residenziali per anziani n. **25**  
Farmacie Comunali n. **0**  
Depuratori acque reflue n. **1**  
Rete acquedotto Km **15,00**  
Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **0,000**  
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **850**  
Rete gas Km **0,00**  
Discariche rifiuti n. **0**  
Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**  
Veicoli a disposizione n. **7**

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

La gestione del servizio di nettezza Urbana è stata delegata all'Unione dei Comuni del Guilcier, mentre la riscossione della tassa della raccolta rifiuti (TARI) è rimasta in capo al comune.

I servizi idrico - depurazione e fognatura vengono gestiti in economia con personale proprio dell'Ente; nel 2021 il servizio sarà sempre gestito dall'Ente ma la manutenzione degli impianti sarà affidata a ditta esterna.

**Servizi gestiti in forma diretta:** la maggior parte dei servizi è gestita in forma diretta.

**Servizi gestiti in forma associata:**

- servizio segreteria convenzionata con il comune di Pozzo Maggiore
- servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani con l'Unione dei Comuni del Guilcier.

**Servizi affidati a organismi partecipati:** non si hanno servizi affidati a organismi partecipati.

**Servizi affidati ad altri soggetti:**

- servizio di manutenzione depuratore
- servizio pulizia degli uffici comunali e della biblioteca
- manutenzione impianto di illuminazione pubblica
- servizio di mensa scolastica.

**Altre modalità di gestione dei servizi pubblici:**

- gestione del parco archeologico di S. Cristina e museo
- gestione sala convegni e ristorante S. Cristina
- gestione maneggio
- gestione mattatoio comunale
- gestione impianti sportivi.

## Partecipazioni

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Abbanoa S.p.A	www.abbanoa.it	0,06000	Nessuna funzione attribuita, anzi è stato costituito il comitato GASI (gestione autonoma servizio idrico) di cui fa parte anche questo Comune contro l'adesione ad Abbanoa S.p.A.		0,00	0,00	0,00	0,00
Asmel Consortile a r.l.	www.asmel.eu	0,1	Funzioni di centrale unica di committenza		0,00	0,00	0,00	0,00
G.A.L. ATO MONTIFERRU - ATO BARIGADU - ATO SINIS - ATO GUILCIER - ATO PLANARGIA - ATO CAMPIDANO DI ORISTANO - TERRE SHARDANA - SOCIETA' CONSORTILE A R.L. IN LIQUIDAZIONE --- IN FALLIMENTO					0,00	0,00	0,00	0,00



### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **2.257.478,21**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente*) **2.315.205,20**  
Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -1*) **1.714.954,36**  
Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -2*) **1.760.260,93**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente: l'ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2019</b>	0	0,00
<b>2018</b>	0	0,00
<b>2017</b>	0	0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
<b>2019</b>	19.238,63	3.199.716,51	0,60%
<b>2018</b>	22.320,01	3.079.519,97	0,72%
<b>2017</b>	39.991,73	3.108.572,77	1,29%

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel 2016 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio €. 83.269,03 per pulizia e risanamento ambientale.

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00
2016	83.269,03

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	1	1	0
Categoria B3	1	1	0
Categoria C	5	5	0
Categoria D1	7	6	0
Categoria D3	0	0	1 (t.d.)
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>1</b>

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: **14**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
<b>2019</b>	14	559.169,98	21,49%
<b>2018</b>	14	595.381,25	22,71%
<b>2017</b>	16	680.800,75	24,76%
<b>2016</b>	17	689.696,67	25,96%
<b>2015</b>	17	669.745,83	27,12%

## **5 – Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti non influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S..



TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.537.321,65	4.963.106,60	8.419.464,67	5.275.872,73	3.102.455,58	2.742.081,87
						0,000
						- 37,337

### Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	741.639,42	737.381,79	1.250.293,99	1.219.091,67	- 2,495
Contributi e trasferimenti correnti	2.308.031,62	1.944.059,08	2.462.666,73	2.159.872,62	- 12,295
Extratributarie	301.137,87	185.282,72	1.616.768,69	696.967,25	- 56,891
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>3.350.808,91</b>	<b>2.866.723,59</b>	<b>5.329.729,41</b>	<b>4.075.931,54</b>	<b>- 23,524</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>3.350.808,91</b>	<b>2.866.723,59</b>	<b>5.329.729,41</b>	<b>4.075.931,54</b>	<b>- 23,524</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	862.406,48	276.826,92	3.467.616,27	1.905.754,78	- 45,041
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>862.406,48</b>	<b>276.826,92</b>	<b>3.467.616,27</b>	<b>1.905.754,78</b>	<b>- 45,041</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.213.215,39</b>	<b>3.143.550,51</b>	<b>8.797.345,68</b>	<b>5.981.686,32</b>	<b>- 32,005</b>

### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2020	2021	2020	2021
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

### → IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020) ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, **è abolita**, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e all'imposta municipale propria (IMU). Con l'abolizione della "IUC" viene di fatto abolita la componente "TASI" (Tributo per i Servizi Indivisibili) con conseguente unificazione IMU-TASI nella IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) per la quale viene disposta una nuova disciplina.

### → IMU

La nuova disciplina dell'imposta municipale propria "IMU" (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), prevede le seguenti disposizioni in materia di aliquote:

**1. L'ALiquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze pari allo 0,50 per cento.**

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, **si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

**2. L'ALiquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, pari allo 0,10 per cento.**

**3. Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, pari allo 0,10 per cento.** A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

**4. Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato.**

**5. PER GLI IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai precedenti commi, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento.**

**6. PER LE ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune PER GLI IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati, è ridotta al 75 per cento.**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29/06/2020 è stato approvato il Regolamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU) in vigore dal 1° gennaio 2020

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 15.02.2021 sono state approvate per l'esercizio finanziario **2021** le aliquote dell'Imposta Municipale Propria – I.M.U., nella seguente misura:

Aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze (escluse le cat. A/1 – A/8 – A/9)	<b>ESENTE</b>
Abitazione principale, cat. A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze	<b>0,50</b> per cento
Aliquota base	<b>0,86</b> per cento
Aliquota per i fabbricati di cat. C1 (negozi e bar) e cat. C3 (laboratori artigiani per arti e mestieri)	<b>0,76</b> per cento
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133 (cat. D10 e fabbricati con annotazione di ruralità)	<b>0,10</b> per cento
<b>Aliquota per i terreni agricoli</b>	<b>ESENTI</b>

Con riferimento all'esercizio finanziario 2021, la detrazione di imposta per l'abitazione principale del soggetto passivo iscritto nelle cat. A/1 – A/8 – A/9 e per le relative pertinenze, è fissata nella misura di € 200,00, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

È stata inoltre approvata la seguente tabella esplicativa sui valori dell'Imposta municipale propria (Imu):

<b>Tipo Immobile</b>	<b>Cat. Catastali</b>	<b>Base imponibile</b>	<b>Aliquota IMU anno 2021</b>
Abitazione principale + pertinenze abitazione principale (max 1 per tipo)	Da <b>A/2</b> ad <b>A/7</b> , <b>C/2</b> , <b>C/6</b> , <b>C/7</b> <b>Con esclusione</b> cat. A/1 – A/8 – A/9	Rendita Catastale <b>(+5%) x 160</b>	<b>ESENTE</b>
Abitazione principale + pertinenze abitazione principale (max 1 per tipo)	cat. A/1 – A/8 – A/9, <b>C/2</b> , <b>C/6</b> , <b>C/7</b>	Rendita Catastale <b>(+5%) x 160</b>	<b>0,50%</b> e detrazione di € 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557	<b>D/10</b> e fabbricati <b>con annotazione di ruralità</b>	Rendita Catastale <b>(+5%) x 60</b>	<b>0,10%</b>
Seconda casa, box, garage, magazzini, tettoie	Da <b>A/1</b> ad <b>A/9</b> , <b>C/2</b> , <b>C/6</b> , <b>C/7</b>	Rendita Catastale <b>(+5%) x 160</b>	<b>0,86%</b>



Laboratori artigiani per arti e mestieri	<b>C/3</b>	Rendita Catastale <b>(+5%) x 140</b>	<b>0,76%</b>
Opifici, centri commerciali, cinema, teatri, palestre, banche, Ristoranti, Trattorie, B. & B, Alberghi e Pensioni ecc.	<b>D1, D2, D3, D7, D8</b>	Rendita Catastale <b>(+5%) x 60</b>	<b>0,86%</b>
Uffici	<b>A/10</b>	Rendita Catastale <b>(+5%) x 80</b>	<b>0,86%</b>
Bar, Negozi,	<b>C/1</b>	Rendita Catastale <b>(+5%) x 55</b>	<b>0,76%</b>
Aree edificabili		Valore venale di mercato	<b>0,86%</b>
Terreni Agricoli			ESENTI

#### → TASI

Con l'abolizione della "IUC", prevista dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), viene di fatto abolita la componente "TASI" (Tributo per i Servizi Indivisibili) con conseguente unificazione IMU-TASI nella IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

#### → TARI

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020) ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è **abolita**, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e all'imposta municipale propria (IMU).

Il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva. I soggetti passivi dell'imposta sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

A decorrere dal 2021, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, i comuni approvano i piani economico-finanziari del servizio rifiuti e le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, con riferimento all'esercizio in corso dal 1° gennaio precedente. Nel caso in cui le delibere di cui al periodo precedente siano approvate successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, le relative variazioni contabili confluiscono nella prima variazione di bilancio utile.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/06/2020 è stato approvato il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI).

Richiamati i seguenti atti:

- la delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante “DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021” a seguito della quale è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- in particolare, l’Allegato A che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;
- la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI”;
- la Delibera 493/2020/r/rif del 24.11.2020, con la quale l’ARERA introduce nuovi parametri da inserire nel PEF Tari per l’anno 2021;
- le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell’utenza.

Per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche.

I costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall’applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti. Con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.

L’articolo 5 del nuovo metodo tariffario di cui alla delibera ARERA n. 443/2019 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, l’utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999 ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio.

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale verranno approvate le tariffe TARI da applicare per l’anno 2021 e verranno stabilite le relative scadenze per il versamento della tassa.

La suddetta delibera dovrà essere trasmessa al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011.

Per il triennio 2021/2023 la previsione definitiva di entrata è composta nel seguente modo:

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
TARI (utenti)	€ 205.505,82	€ 254.360,32	€ 254.360,32
TRASFERIMENTO UNIONE COMUNI GUILCIER PER ABBATTIMENTO COSTI TARI	€ 29.348,00	€ 0,00	€ 0,00

## → CANONE UNICO PATRIMONIALE (art. 1, commi 816-847, legge 160/2019)

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020) ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 2021, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, il quale sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari;
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Il presupposto del canone è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

L'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari di cui alla lettera b) del comma 819 esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di cui alla lettera a) del medesimo comma.

Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti

o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;

- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Il canone è dovuto dal titolare dell'autorizzazione o della concessione ovvero, in mancanza, dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in maniera abusiva; per la diffusione di messaggi pubblicitari, è obbligato in solido il soggetto pubblicizzato.

Per le occupazioni di cui al comma 819, lettera a), il canone è determinato, in base alla durata, alla superficie, espressa in metri quadrati, alla tipologia e alle finalità, alla zona occupata del territorio comunale o provinciale o della città metropolitana in cui è effettuata l'occupazione. Il canone può essere maggiorato di eventuali effettivi e comprovati oneri di manutenzione in concreto derivanti dall'occupazione del suolo e del sottosuolo, che non siano, a qualsiasi titolo, già posti a carico dei soggetti che effettuano le occupazioni.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 15.02.2021 è stato approvato il regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale con decorrenza 1° gennaio 2021.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 15.02.2021 sono state stabilite le tariffe del canone con decorrenza 1° gennaio 2021.

Nel bilancio di previsione 2021/2023 lo stanziamento per ciascuna annualità del triennio ho sostituito la previsione delle seguenti entrate:

- **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'**
- **CANONE PER L'OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE**

#### ➔ **SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

L'unico servizio a domanda individuale è la mensa scolastica.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 21.01.2021 sono state approvate le tariffe e le contribuzioni per il servizio con relativa individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2021, secondo il seguente prospetto:

Descrizione del servizio:	Entrate contribuzione anno 2021	Spese gestione servizio anno 2021	% di Copertura
<b>Mensa Scolastica Scuola dell'Infanzia Statale</b>			
€ 2,20 x 3.130 pasti presunti	€ 6.886,00		35,08%
Gestione in appalto del servizio prestazione di servizi		€ 19.626,46	
Acquisto attrezzature		€ 200,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.886,00</b>	<b>€ 19.826,46</b>	

Tra le entrate extra tributarie si segnala la previsione anche per quest'anno di specifica entrata derivante dall'attività di accertamento delle violazioni al Codice della Strada pari a € 1.000,00.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 10.02.2021 si è stabilito di destinare tali entrate a interventi di miglioramento della sicurezza stradale.

## → ACQUEDOTTO COMUNALE

La gestione dell'acquedotto comunale, nonché degli impianti di depurazione e fornitura, sono in capo al Comune di Paulilatino in virtù della deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 28.07.2007 avente ad oggetto "Gestione Regionale del Servizio Idrico Integrato" con la quale l'Ente aveva deliberato di non trasferire al Gestore Unico S.p.A. gli impianti del sistema idrico integrato del Comune di Paulilatino.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 15.02.2021 sono state approvate le tariffe relative a acquedotto, depurazione e fognatura per l'anno 2021, secondo il seguente quadro economico:

<b>SPESA ACQUEDOTTO</b>	
Personale U.T.	€ 14.517,12
Personale Finanziario	€ 3.321,72
Personale Tributi	€ 2.360,70
Servizio di gestione	€ 26.500,00
Servizio di manutenzione	€ 10.000,00
Acquisto Cloro e materiali manutenzione	€ 600,00
Acquisto materiali	€ 2.000,00
Quota per l'ambito unico	€ 5.977,61
Servizio lettura utenze idriche	€ 2.200,00
Spesa per la riscossione del canone	€ 1.500,00
Utilizzo sottopassaggio	€ 280,00
Analisi Acqua	€ 5.000,00
Consumo energia	€ 20.000,00
Quota ammortamento spese di investimento	€ 4.000,00
<b>TOTALE SPESA ACQUEDOTTO</b>	<b>€ 98.257,15</b>
<b>SPESA DEPURATORE</b>	
Energia elettrica	€ 38.200,00
Smaltimento fanghi	€ 4.000,00
Spesa per prestazioni di servizi	€ 55.000,00
Spesa per incarico supporto	€ 6.000,00

Quota ammortamento spese di investimento	€ 60.000,00
<b>TOTALE SPESA DEPURATORE</b>	<b>€ 163.200,00</b>
<b>SPESA FOGNATURE</b>	
Energia elettrica pompe sollevamento	€ 1.800,00
Manutenzione Ordinaria	€ 3.000,00
Servizio di manutenzione	€ 4.600,00
Materiali	€ 500,00
<b>TOTALE SPESA FOGNATURE</b>	<b>€ 9.900,00</b>

<b>ENTRATA</b>	
Canone di utenza AQUEDOTTO	€ 75.763,74
Canone di utenza DEPURAZIONE	€ 40.277,78
Canone di utenza FOGNATURA	€ 13.365,60
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>€ 129.407,12</b>

#### COPERTURA SERVIZIO ACQUEDOTTO

$\frac{75.763,74}{98.257,15} \times 100 = 77,11\%$
--

#### COPERTURA SERVIZIO DEPURAZIONE

$\frac{40.277,78}{163.200,00} \times 100 = 24,68\%$
---

#### COPERTURA SERVIZIO FOGNATURE

$\frac{13.365,60}{9.900,00} \times 100 = 135,01\%$
--

Acqua destinata ad uso industriale ed irriguo	€ 1,88
---	--------

Acqua destinata per uso familiare	
-----------------------------------	--

Consumo medio fino a 30 mc pro capite	€ 0,29
Consumo medio da 31 a 55 mc. pro capite	€ 0,48
Consumo medio oltre 55 mc	€ 1,66

<b>Acqua destinata per cantine, magazzini, depositi</b>	
Consumo annuo fino a 20 mc.	€ 0,29
Consumo oltre 20 mc	€ 0,95

<b>Acqua destinata ad attività artigianale e per pubblici esercizi a mc.</b>	€ 1.10
--	--------

<b>Acqua destinata per uso cooperative di qualsiasi genere a mc.</b>	€ 0,95
--	--------

<b>Acqua destinata per attività edilizia a mc.</b>	€ 0,95
--	--------

<b>Quota fissa per consumi che non raggiungono tale importo</b>	€ 11,00
---	---------

## → FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

### *ART. 147.*

*(Incremento delle risorse del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale e il potenziamento degli asili nido)*

1. Al fine di incrementare le risorse da destinare allo sviluppo e ampliamento dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario e il livello di servizio in relazione all'aumento del numero di posti disponibili negli asilo nido dei comuni, la dotazione del fondo di solidarietà comunale è incrementata di 215.923.000 euro per l'anno 2021, 254.923.000 euro per l'anno 2022, 299.923.000 euro per l'anno 2023, 345.923.000 euro per l'anno 2024, 390.923.000 euro per l'anno 2025, 442.923.000 euro per l'anno 2026, 501.923.000 euro per l'anno 2027, 559.923.000 euro per l'anno 2028, 618.923.000 euro per l'anno 2029 e 650.923.000 euro a decorrere dall'anno 2030, con riferimento allo sviluppo dei servizi sociali, e di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023, 200 milioni di euro per l'anno 2024, 250 milioni di euro per l'anno 2025 e 300 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, per il potenziamento degli asili nido.

## → FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI

L'art. 154 del DDL di bilancio stanza 500 ml ad integrazione del fondo funzioni fondamentali:

- nuove risorse 2021
- avanzo vincolato 2020 da risorse COVID non utilizzate → l'iscrizione di tali somme al bilancio 2021 come avanzo presunto è subordinato alla compilazione della certificazione del fondo.

### **ART. 154.**

*(Interventi per assicurare le funzioni degli enti territoriali)*

1. Il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come rifinanziato dall'articolo 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, è ulteriormente incrementato di 500 milioni di euro per l'anno 2021, di cui 450 milioni di euro in favore dei comuni e 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. L'incremento del fondo di cui al primo periodo è ripartito, per 200 milioni di euro in favore dei comuni e per 20 milioni di euro in favore delle città metropolitane e province, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 28 febbraio 2021, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base di criteri e modalità che tengano conto dei lavori del tavolo di cui all'articolo 106, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e, per 250 milioni di euro in favore dei comuni e per 30 milioni di euro in favore delle città metropolitane e province, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno 2021, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base di criteri e modalità che tengano conto dei lavori del tavolo di cui all'articolo 106, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e delle risultanze della certificazione per l'anno 2020 di cui all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

## **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà monitorare costantemente i bandi per i contributi pubblici.

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica saranno coerenti con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

## **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di far ricorso a nuovi debiti.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021**



<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	934.601,00	679.762,10	679.762,10
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.974.940,74	1.903.366,84	1.903.366,84
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	290.174,77	258.350,95	258.350,95
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>3.199.716,51</b>	<b>2.841.479,89</b>	<b>2.841.479,89</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	319.971,65	284.147,99	284.147,99
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> <sup>(2)</sup>	(-)	14.394,59	13.737,71	13.052,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>305.577,06</b>	<b>270.410,28</b>	<b>271.095,80</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	334.881,22	319.299,37	303.089,84
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>334.881,22</b>	<b>319.299,37</b>	<b>303.089,84</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	468.773,81	previsione di competenza	4.486.926,29	3.200.152,29	3.044.508,55	2.683.471,98
			di cui già impegnato*		202.402,03	26.968,38	7.468,43
			di cui fondo pluriennale vincolato	107.297,16	55.349,50	55.349,50	55.349,50
			previsione di cassa	4.947.596,29	3.516.327,01		
Titolo 2	Spese in conto capitale	408.962,58	previsione di competenza	4.289.134,06	2.374.799,23	97.508,68	97.508,68
			di cui già impegnato*		1.300.715,59	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	890.933,87	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.715.041,70	2.783.761,81		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	36.202,42	15.108,31	15.787,85	16.450,71
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	36.202,42	15.108,31		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	70.115,43	previsione di competenza	1.734.242,13	1.526.779,26	1.526.779,26	1.526.779,26
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.766.538,90	1.596.894,69		
<b>TOTALE DEI TITOLI</b>		<b>947.851,82</b>	previsione di competenza	<b>10.546.504,90</b>	<b>7.116.839,09</b>	<b>4.684.584,34</b>	<b>4.324.210,63</b>
			di cui già impegnato*		<b>1.503.117,62</b>	<b>26.968,38</b>	<b>7.468,43</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>998.231,03</b>	<b>55.349,50</b>	<b>55.349,50</b>	<b>55.349,50</b>
			previsione di cassa	<b>11.465.379,31</b>	<b>7.912.091,82</b>		

<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	947.851,82	previsione di competenza	10.546.504,90	7.116.839,09	4.684.584,34	4.324.210,63
		di cui già impegnato*		1.503.117,62	26.968,38	7.468,43
		di cui fondo pluriennale vincolato	998.231,03	55.349,50	55.349,50	55.349,50
		previsione di cassa	11.465.379,31	7.912.091,82		

## Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 31.12.2020 è stato approvato l'aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2021/2023 e la dotazione organica.

Il fabbisogno di personale per il triennio viene sinteticamente riportato nel seguente prospetto:

AREA SEGRETERIA - AMMINISTRATIVA	TOTALE EMOL.	INADEL	CPDEL	INAIL	TOTALE ONERI PREV FISC	IRAP	TOTALE ONERI A CARICO ENTE
Segretario convenzione	3.500,00	0,00	833,00		833,00	297,50	1.130,50
Istruttore direttivo amministrativo <b>D3-PEO</b>	38.361,62	1.368,43	9.264,26	186,44	10.819,13	3.308,41	14.127,54
Istruttore amministrativo <b>C1</b>	22.791,40	1.093,81	5.531,76	111,32	6.736,88	1.975,37	8.712,26
Istruttore amministrativo <b>C4</b>	25.173,75	702,95	5.992,07	120,58	6.815,60	2.139,77	8.955,37
<b>TOTALE</b>	<b>89.826,77</b>	<b>3.165,19</b>	<b>21.621,08</b>	<b>418,34</b>	<b>116.043,50</b>	<b>7.721,05</b>	<b>32.925,67</b>
<b>AREA ANAGRAFE</b>							
<b>STRAORDINARIO UFFICIO ANAGRAFE</b>			110,81	50,00	160,81	39,57	200,38
Collaboratore amministrativo <b>B6</b>	22.863,71	636,94	5.442,28	109,52	6.188,74	1.943,42	8.132,15
<b>TOTALE</b>	<b>22.863,71</b>	<b>636,94</b>	<b>5.553,09</b>	<b>159,52</b>	<b>6.349,55</b>	<b>1.982,99</b>	<b>8.332,54</b>
<b>AREA FINANZIARIA</b>							
Istruttore direttivo contabile <b>D1-PEO</b>	33.750,79	1.190,12	8.149,49	164,00	9.503,61	2.910,28	12.413,88
Istruttore contabile <b>C1</b>	24.851,40	1.093,81	5.531,76	111,32	6.736,88	1.975,37	8.712,26
<b>TOTALE</b>	<b>58.602,18</b>	<b>2.283,93</b>	<b>13.681,24</b>	<b>275,32</b>	<b>16.240,49</b>	<b>4.885,65</b>	<b>21.126,14</b>

<b>AREA TECNICA</b>							
<b>STRAORDINARIO UFFICIO TECNICO</b>			214,20	60,00	274,20	76,50	350,70
Istruttore direttivo tecnico <b>D1-PEO</b>	25.545,79	1.190,12	6.007,49	120,89	7.318,50	2.145,28	9.463,77
Istruttore Direttivo <b>VACANTE D1</b>	34.900,79	1.190,12	8.423,19	169,51	9.782,82	3.008,03	12.790,84
Istruttore Direttivo <b>VACANTE D1 (8 mesi)</b>	16.508,84	793,83	4.007,25	153,19	4.954,27	1.430,91	6.385,17
Operaio <b>VACANTE B1</b>	20.331,97	972,76	4.934,30	377,68	6.284,74	1.761,99	8.046,74
Collaboratore tecnico <b>B3</b>	21.827,86	606,76	5.195,74	397,71	6.200,22	1.855,37	8.055,59
<b>TOTALE</b>	<b>119.115,24</b>	<b>4.753,60</b>	<b>28.782,17</b>	<b>1.278,98</b>	<b>34.814,74</b>	<b>10.278,07</b>	<b>45.092,81</b>
<b>AREA VIGILANZA</b>							
<b>STRAORDINARIO UFFICIO VIGILANZA</b>			47,60	30,00	77,60	17,00	94,60
Istruttore direttivo di vigilanza <b>D3-PEO</b>	38.883,29	839,59	9.254,22	353,84	10.447,65	3.305,08	13.752,73
Istruttore vigilanza <b>C3</b>	25.145,90	1.205,32	6.066,31	231,95	7.503,57	2.166,54	9.670,11
Istruttore vigilanza <b>C2</b>	24.391,89	1.174,10	5.919,79	226,34	7.320,24	2.114,21	9.434,45
<b>TOTALE</b>	<b>88.421,08</b>	<b>3.219,01</b>	<b>21.287,92</b>	<b>842,13</b>	<b>25.349,06</b>	<b>7.602,83</b>	<b>32.951,89</b>
<b>AREA SOCIO - CULTURALE</b>							
Assistente biblioteca <b>VACANTE C1</b>	<b>22.791,40</b>	1.093,81	5.531,76	111,32	<b>6.736,88</b>	<b>1.975,37</b>	8.712,26
Istruttore direttivo socio-culturale <b>D2-PEO</b>	36.035,85	<b>1.248,44</b>	8.699,02	175,06	10.122,51	3.106,54	13.229,05
Assistente Sociale <b>VACANTE D1 (p.t. 50%)</b>	12.375,40	<b>595,06</b>	3.004,10	60,45	3.659,61	1.072,64	4.732,25
<b>TOTALE</b>	<b>48.411,24</b>	<b>1.843,50</b>	<b>11.703,12</b>	<b>235,51</b>	<b>13.782,13</b>	<b>4.179,18</b>	<b>17.961,30</b>
<b>TOTALI</b>	<b>450.031,62</b>	<b>16.995,97</b>	<b>108.160,38</b>	<b>3.321,12</b>	<b>219.316,35</b>	<b>38.625,14</b>	<b>167.102,61</b>
<b>Salario accessorio 2021</b>	<b>27.000,00</b>		<b>6.426,00</b>		<b>6.426,00</b>	<b>2.295,00</b>	
	<b>477.031,62</b>	<b>16.995,97</b>	<b>114.586,38</b>	<b>3.321,12</b>	<b>135.472,11</b>	<b>40.920,14</b>	
<b>EMOLUMENTI</b>	€ 477.031,62						
<b>ONERI</b>	€ 135.472,11						
<b>BUONI PASTO</b>	€ 2.396,00						
<b>CORSI DI FORM.</b>	€ 1.152,00						

<i>IRAP</i>	€ 40.920,14						
RIMB SEGR	€ 42.000,00						
	<b>€ 698.971,86</b>						
<b>media del triennio 2011/2012/2013</b>	<b>€ 707.220,35</b>						

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato, la previsione di spesa è la seguente:

AREA TECNICA	TOTALE EMOL.	INADEL	CPDEL	INAIL	TOTALE ONERI PREV	IRAP	TOTALE COMPLESSIVO
Istruttore direttivo tecnico <b>D1 x 4 mesi</b>	<b>8.241,94</b>	396,29	2.000,95	40,26	2.437,50	714,37	
Istruttore tecnico <b>C1 x 6 mesi</b>	<b>2.847,21</b>	136,64	691,68	13,91	842,23	246,77	
<b>Totale spesa per il personale a tempo determinato</b>	<b>11.089,15</b>				<b>3.279,73</b>	<b>961,14</b>	<b>15.330,03</b>

## **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi*" per il periodo 2021/2023 prevede acquisizioni di servizi di importo superiore ad € 40.000,00 come dal seguente schema di programmazione:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 10.02.2021 è stato adottato il piano per il biennio 2021/2022.

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAULILATINO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA <sup>(1)</sup>**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	697,474.84	0.00	697,474.84
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	12,052.35	16,657.79	28,710.14
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>709,527.19</b>	<b>16,657.79</b>	<b>726,184.98</b>

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAULILATINO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codici NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratti o in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S0007298095620190004	2021		1		SI	ITG28		71410000-5	redazione del Piano urbanistico Comunale in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale.	2	Onnis Andrea	36	No	120.523,20	0,00	0,00	120,523,20	0,00				
S0007298095620190007	2021		1		SI	ITG28		92522000-6	GESTIONE CONTRIBUTO REGIONALE E FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE DEL SITO ARCHEOLOGICO DI SANTA CRISTINA	2	CAR EDDU GIOVANNI	12	SI	333.903,99	0,00	0,00	333,903,99	0,00				
S0007298095620200004	2021		1		SI	ITG28		90481000-2	SERVIZIO DI GESTIONE E DEL DEPURATORE COMUNALE	2	Onnis Andrea	36	No	155.100,00	0,00	0,00	155,100,00	0,00				
S0007298095620210001	2021	D47E19000110002	1		SI	ITG28			Ricerche e scavi archeologici nel sito di Santa Cristina	2	Onnis Andrea	10	No	100.000,00	0,00	0,00	100,000,00	0,00				
S0007298095620210002	2021		1		SI	ITG28		90919200-4	Servizio di pulizia locali comunali	2	Cannea Elisa	36	No	0,00	16.657,79	33.315,57	49,973,36	0,00				
														709.527,19 (13)	16.657,79 (13)	33.315,57 (13)	759.500,55 (13)	0,00 (13)				

**Note**

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo



(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAULILATINO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) breve descrizione dei motivi

## **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "*Codice dei contratti*" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e avente singolo importo superiore ai 100.000,00 euro, si svolga sulla base di un programma triennale dei lavori pubblici e dei suoi aggiornamenti annuali.

Tale programma viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (elenco annuale).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 10.02.2021 è stato approvato il programma triennale 2021/2023.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAULILATINO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA <sup>(1)</sup>**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	398,000.00	0.00	0.00	398,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	15,000.00	0.00	0.00	15,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>413,000.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>413,000.00</b>

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAULILATINO**

**ELENCO OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministr.az.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2		Tabella B.3	Tabella B.4	Tabella B.5										
					0,00	0,00	0,00	0,00									

**Note**

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

**Tabella B.1**

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera

b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi

d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

a) nazionale

b) regionale

**Tabella B.3**

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale

b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto



**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAULILATINO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Co d. Int. Ammune (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice e lotto			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							R	P	C						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L0007298095620180004	07_LAVORI	D42C17002560006	2021	Ornis Andrea	SI	No	0200	095	041	ITG28	58 - Ampliamento o potenziamento	Intervento di ampliamento funzionale del cimitero comunale	2	143.000,00	0,00	0,00	0,00	143.000,00	0,00		0,00			
L0007298095620200002	4		2021	Ornis Andrea	SI	No	0220	095	041		58 - Ampliamento o potenziamento	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	1	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00		0,00			
														413.000,00	0,00	0,00	0,00	413.000,00	0,00		0,00			

Note:

**Note**

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

**Tabella D.3**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella D.4**

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

**Tabella D.5**

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAULILATINO**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizi one dell'inter vento	Responsabi le del procedime nto	Importo annualità	Importo intervento	Final ità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Confo rmità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denomina zione	
L0007298095620180004	D42C17002560006	Intervento di ampliamento funzionale del cimitero comunale	Onnis Andrea	143,000.00	143,000.00	M I S	2	Si	Si				
L0007298095620200002		INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE VIARIA E DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	Onnis Andrea	270,000.00	270,000.00	M I S	1	Si	Si	2			

**Note**

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN – Adeguamento normativo  
 AMB – Qualità ambientale  
 COP – Completamento Opera Incompiuta  
 CPA – Conservazione del patrimonio  
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio  
 URB – Qualità urbana  
 VAB – Valorizzazione beni vincolati  
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo



**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAULILATINO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto <sup>(1)</sup>
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

## Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

### ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo Competenza 2021	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	RECUPERO DELL'AREA ANTISTANTE LE EX CASERMETTE MILITARI CON LO SPOSTAMENTO DEL GALOPPATOIO E SERVIZI ANNESSI. Lavori in corso	2018	220.000,00	114.094,94	Fondi regionali
2	PTES 2018-2020 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, PICCOLI AMPLIAMENTI E MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. Lavori da avviare	2019	420.000,00	340.485,95	Fondi Regionali euro 330.000 Fondi di bilancio euro 90.000
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA EX SS 131 BAULADU-PAULILATINO.	2020	200.000,00	199.605,86	Fondi Regionali
4	REALIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ DI ACCESSO EX CASERMETTE MILITARI. Lavori in corso	2018	71.590,45	31.898,36	Fondi Regionali
5	ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE IDRICA E SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE. Lavori in corso	2018	90.000,00	19.425,74	Fondi di bilancio
6	LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE STRADE RURALI. Lavori da avviare	2020	80.000,00	79.255,45	Fondi di bilancio
7	MESSA IN SICUREZZA CHIESA SANTA MARIA MADDALENA. Lavori da avviare	2020	88.800,00	88.800,00	Fondi Regionali € 79.920,00 Fondi di bilancio € 8.880,00
8	I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DA TENNIS - Lavori da avviare	2020	60.000,00	60.000,00	Fondi Unione dei Comuni del Guilcier

## **C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

L'Ente attraverso il servizio finanziario, monitora la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti anche in termini di cassa. Analogamente effettua il controllo di gestione tramite il gestionale software in base agli adempimenti previsti.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare l'andamento completo della gestione, dal punto di vista del mantenimento nel tempo del proprio equilibrio economico-finanziario, ed attestare il rispetto del principio del pareggio di bilancio e tutti gli equilibri a cui il bilancio è sottoposto. Sostanzialmente, sotto il profilo strettamente finanziario, l'intera gestione contabile deve essere mirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a limitare l'uso dell'anticipazione di tesoreria e a monitorare il flusso delle entrate proprie ed i contributi assegnati che spesso vengono erogati nell'esercizio finanziario successivo alla relativa assegnazione.

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.090.508,59			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		103.139,16	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.052.127,40 <i>0,00</i>	3.010.646,90 <i>0,00</i>	2.650.273,19 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.200.152,29 <i>55.349,50</i> <i>89.186,95</i>	2.989.159,05 <i>55.349,50</i> <i>89.186,95</i>	2.628.122,48 <i>55.349,50</i> <i>89.186,95</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		15.108,31 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	15.787,85 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	16.450,71 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-59.994,04</b>	<b>5.700,00</b>	<b>5.700,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		95.746,43 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.000,00 <i>0,00</i>	6.000,00 <i>0,00</i>	6.000,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>41.752,39</b>	<b>11.700,00</b>	<b>11.700,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		218.440,67		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		890.933,87	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.229.672,30	91.808,68	91.808,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		6.000,00	6.000,00	6.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.374.799,23 0,00	97.508,68 0,00	97.508,68 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>-41.752,39</b>	<b>-11.700,00</b>	<b>-11.700,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			41.752,39	11.700,00	11.700,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		95.746,43		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>-53.994,04</b>	<b>11.700,00</b>	<b>11.700,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.090.508,59								
Utilizzo avanzo di amministrazione		314.187,10	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		994.073,03	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.219.091,67	625.039,38	673.893,88	673.893,88	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	3.512.545,01	3.200.152,29	2.989.159,05	2.628.122,48
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>55.349,50</i>	<i>55.349,50</i>	<i>55.349,50</i>
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	2.159.872,62	2.105.550,36	2.043.388,48	1.683.014,77					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	696.967,25	321.537,66	293.364,54	293.364,54					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	1.905.754,78	1.229.672,30	91.808,68	91.808,68	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	2.783.761,81	2.374.799,23	97.508,68	97.508,68
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale entrate finali .....</b>	5.981.686,32	4.281.799,70	3.102.455,58	2.742.081,87	<b>Totale spese finali .....</b>	6.296.306,82	5.574.951,52	3.086.667,73	2.725.631,16
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	15.108,31	15.108,31	15.787,85	16.450,71
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.548.988,29	1.526.779,26	1.526.779,26	1.526.779,26	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	1.596.894,69	1.526.779,26	1.526.779,26	1.526.779,26
<b>Totale titoli</b>	7.530.674,61	5.808.578,96	4.629.234,84	4.268.861,13	<b>Totale titoli</b>	7.908.309,82	7.116.839,09	4.629.234,84	4.268.861,13
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	9.621.183,20	7.116.839,09	4.629.234,84	4.268.861,13	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	7.908.309,82	7.116.839,09	4.629.234,84	4.268.861,13
Fondo di cassa finale presunto	1.712.873,38								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

#### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Risorse umane da impiegare: personale assegnato in base alla dotazione organica dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare: beni mobili ed immobili in dotazione all'Ente.

#### **MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Risorse umane da impiegare: personale assegnato in base alla dotazione organica dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare: beni mobili ed immobili in dotazione all'Ente.

#### **MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della



politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Risorse umane da impiegare: personale assegnato in base alla dotazione organica dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare: beni mobili ed immobili in dotazione all'Ente.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Risorse umane da impiegare: personale assegnato in base alla dotazione organica dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare: beni mobili ed immobili in dotazione all'Ente.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Risorse umane da impiegare: personale assegnato in base alla dotazione organica dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare: beni mobili ed immobili in dotazione all'Ente.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Risorse umane da impiegare: personale assegnato in base alla dotazione organica dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare: beni mobili ed immobili in dotazione all'Ente.

**MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Risorse umane da impiegare: personale assegnato in base alla dotazione organica dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare: beni mobili ed immobili in dotazione all'Ente.

**MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Risorse umane da impiegare: personale assegnato in base alla dotazione organica dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare: beni mobili ed immobili in dotazione all'Ente.

**MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Risorse umane da impiegare: personale assegnato in base alla dotazione organica dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare: beni mobili ed immobili in dotazione all'Ente.

**MISSIONE 11 Soccorso civile**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso

civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Risorse umane da impiegare: personale assegnato in base alla dotazione organica dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare: beni mobili ed immobili in dotazione all'Ente.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Risorse umane da impiegare: personale assegnato in base alla dotazione organica dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare: beni mobili ed immobili in dotazione all'Ente.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Risorse umane da impiegare: personale assegnato in base alla dotazione organica dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare: beni mobili ed immobili in dotazione all'Ente.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Risorse umane da impiegare: personale assegnato in base alla dotazione organica dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare: beni mobili ed immobili in dotazione all'Ente.

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Risorse umane da impiegare: personale assegnato in base alla dotazione organica dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare: beni mobili ed immobili in dotazione all'Ente.

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Risorse umane da impiegare: personale assegnato in base alla dotazione organica dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare: beni mobili ed immobili in dotazione all'Ente.

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Risorse umane da impiegare: personale assegnato in base alla dotazione organica dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare: beni mobili ed immobili in dotazione all'Ente.

**MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

**QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**

**Gestione di competenza**

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	842.697,21	257.043,88	0,00	1.099.741,09	788.200,48	6.500,00	0,00	794.700,48	788.200,48	6.500,00	0,00	794.700,48
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	126.275,00	0,00	0,00	126.275,00	126.275,00	0,00	0,00	126.275,00	126.275,00	0,00	0,00	126.275,00
4	71.144,91	346.685,95	0,00	417.830,86	69.095,62	200,00	0,00	69.295,62	69.072,96	200,00	0,00	69.272,96
5	91.969,40	112.394,37	0,00	204.363,77	91.969,40	0,00	0,00	91.969,40	91.969,40	0,00	0,00	91.969,40
6	63.640,60	164.565,30	0,00	228.205,90	63.346,60	0,00	0,00	63.346,60	63.039,48	0,00	0,00	63.039,48
7	333.903,99	0,00	0,00	333.903,99	333.903,99	0,00	0,00	333.903,99	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	469.761,36	0,00	469.761,36	0,00	5.391,18	0,00	5.391,18	0,00	5.391,18	0,00	5.391,18
9	432.111,43	307.337,05	0,00	739.448,48	435.634,22	50.000,00	0,00	485.634,22	435.634,22	50.000,00	0,00	485.634,22
10	113.426,65	512.176,32	0,00	625.602,97	113.206,42	1.000,00	0,00	114.206,42	112.976,43	1.000,00	0,00	113.976,43
11	28.327,59	0,00	0,00	28.327,59	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00
12	910.523,09	204.835,00	0,00	1.115.358,09	807.493,17	34.417,50	0,00	841.910,67	807.367,42	34.417,50	0,00	841.784,92
13	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
14	66.215,62	0,00	0,00	66.215,62	26.511,04	0,00	0,00	26.511,04	41,32	0,00	0,00	41,32
15	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
16	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	112.216,80	0,00	0,00	112.216,80	106.823,11	0,00	0,00	106.823,11	106.845,77	0,00	0,00	106.845,77
50	0,00	0,00	15.108,31	15.108,31	0,00	0,00	15.787,85	15.787,85	0,00	0,00	16.450,71	16.450,71
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.526.779,26	1.526.779,26	0,00	0,00	1.526.779,26	1.526.779,26	0,00	0,00	1.526.779,26	1.526.779,26
<b>TOTALI</b>	<b>3.200.152,29</b>	<b>2.374.799,23</b>	<b>1.541.887,57</b>	<b>7.116.839,09</b>	<b>2.989.159,05</b>	<b>97.508,68</b>	<b>1.542.567,11</b>	<b>4.629.234,84</b>	<b>2.628.122,48</b>	<b>97.508,68</b>	<b>1.543.229,97</b>	<b>4.268.861,13</b>

**Gestione di cassa**

Codice missione	ANNO 2021			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	901.179,75	318.607,24	0,00	1.219.786,99
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	129.585,58	0,00	0,00	129.585,58
4	90.067,92	353.330,49	0,00	443.398,41
5	95.518,64	112.455,20	0,00	207.973,84
6	63.893,57	178.526,51	0,00	242.420,08
7	463.903,99	0,00	0,00	463.903,99
8	0,00	627.337,54	0,00	627.337,54
9	492.049,60	345.730,11	0,00	837.779,71
10	172.188,25	642.939,72	0,00	815.127,97
11	28.827,59	0,00	0,00	28.827,59
12	989.705,02	204.835,00	0,00	1.194.540,02
13	2.054,90	0,00	0,00	2.054,90
14	66.256,94	0,00	0,00	66.256,94
15	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
16	2.128,05	0,00	0,00	2.128,05
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00

19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	11.185,21	0,00	0,00	11.185,21
50	0,00	0,00	15.108,31	15.108,31
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.596.894,69	1.596.894,69
<b>TOTALI</b>	<b>3.512.545,01</b>	<b>2.783.761,81</b>	<b>1.612.003,00</b>	<b>7.908.309,82</b>

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

L'art. 58, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, testualmente recita:

*“Art. 58 – Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”*

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.
2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa ai singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra ordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità e comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.
3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti all'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.
5. Contro l'iscrizione del bene degli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.
6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 settembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.
8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuovere la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.
9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.”;

I beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dall'art. 58, c. 1, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351.

Il Comune di Paulilatino dispone di diversi beni immobiliari, alcuni dei quali è opportuno dismettere mentre per altri occorre prima provvedere alla loro valorizzazione e valutare solo successivamente se mantenerli al patrimonio comunale o dismetterli.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 14.02.2019 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare per l'anno 2019. Nel corso del 2019 il suddetto piano ha subito delle variazioni per l'inserimento di nuovi immobili nonché per l'alienazione di n. 5 lotti in loc. Marzas e la concessione a titolo gratuito dell'immobile in viale della Libertà all'Azienda Regionale per l'edilizia abitativa (AREA).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 27.12.2019 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare per l'anno 2020. Nel corso dell'esercizio 2020, dando seguito a quanto stabilito con deliberazione G.M. n. 180 del 23.12.2019, esecutiva ai sensi di Legge, avente ad oggetto *“Approvazione revisione prezzo di cessione dell'immobile sito in Via Tommaseo n. 10 Casa Sedda”* sono stati dati indirizzi per la vendita dell'immobile sito in Paulilatino in Via Tommaseo n. 10 “Casa Sedda”, distinto in catasto al Foglio 36 – mappale 1370 – categoria A6 classe 1 – R.C. € 34,09 – consistenza vani 2 – inserito nella zona “A” Centro storico.



In seguito a idonea ricognizione del patrimonio disposta dall'ufficio Patrimonio in collaborazione con l'ufficio tecnico, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 15.02.2021 ha approvato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali per l'anno 2021.

## F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

### Società partecipate

Denominazione	
Abbanoa S.p.A	L'Ente non ha affidato alcun servizio
Asmel Consortile a r.l.	L'Ente non ha affidato alcun servizio
G.A.L. ATO MONTIFERRU - ATO BARIGADU - ATO SINIS - ATO GUILCIER - ATO PLANARGIA - ATO CAMPIDANO DI ORISTANO - TERRE SHARDANA - SOCIETA' CONSORTILE A R.L. IN LIQUIDAZIONE --- IN FALLIMENTO	L'Ente non ha affidato alcun servizio

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

In relazione alle previsioni dell'art. 2 commi da 594 a 599 della L. 244/2007 il Comune di Paulilatino sta da tempo perseguendo alcuni obiettivi di razionalizzazione dei beni individuati dalla predetta norma.

E' stata avviata una approfondita attività ricognitiva dei beni interessati dalla norma, con riguardo alle modalità di utilizzo e ai conseguenti costi a carico dell'Ente, al fine di individuare eventuali diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi ovvero ridurli perseguendo in tal modo gli obiettivi di razionalizzazione.

Terminata la fase di ricognizione, il Comune è giunto alla predisposizione del seguente piano triennale 2019-2021 di razionalizzazione che individua le misure di contenimento dei costi e gli obiettivi di risparmio. I predetti obiettivi (misure di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni al fine del contenimento della spesa pubblica) si riflettono negli strumenti di bilancio, e conseguentemente sugli stanziamenti di spesa iscritti in bilancio per ridurli o comunque per ridimensionarli.

### Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (art. 2, comma 594, lett. a) legge 244/07)

a) Tenuto conto che le postazioni individuali di lavoro prevedono la dotazione di:

- un pc con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- una stampante e / o un collegamento alla stampante di rete;
- un telefono;

che le dotazioni informatiche assegnate singolarmente a ciascuna postazione vanno gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei pc avvengono solo nel caso di guasto qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici e nel caso un pc non ha più la capacità di supportare l'evoluzione di un applicativo viene comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performances inferiori (pertanto si mira ad una riallocazione fino al termine del ciclo di vita) potenziato tramite implementazione di eventuali dispositivi ove ciò sia possibile.

### Telefonia mobile

(art. 2, comma 595, legge 244/07)

- a) Il monitoraggio del corretto utilizzo delle utenze con verifica a campione sul traffico telefonico fattura per accertare la natura istituzionale delle chiamate, nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.
- b) Il monitoraggio dei consumi dei telefoni cellulari.
- c) La comparazione costante dei piani tariffari presenti sul mercato.

L'adeguamento a nuove modalità d'uso consentite dalla tecnologia tendenti ad un risparmio della spesa. In questo comune solo il responsabile della vigilanza e la responsabile dei servizi sociali hanno in dotazione il cellulare di servizio.

#### Telefonia fissa

(art. 2, lettera b) comma 594, legge 244/07)

Apparecchi di telefonia fissa

Nel corso del corrente anno, in ottica di risparmio e di razionalizzazione, è stato sostituito il centralino fisso con un centralino "passante" con attribuzione di un numero dedicato ad ogni utente o ufficio. Ciò consente al cittadino/utente di rivolgersi direttamente alla persona o ufficio richiesto senza inutili e costose attese al centralino.

L'ente ha stipulato a seguito di indagine conoscitiva sui costi applicati dai vari operatori contratto di fornitura della connessione dati e fornitura degli apparecchi telefonici, tale fornitura non rientrava nelle convenzioni consip, con questa soluzione si è avuto un risparmio sui consumi di oltre il 30%, oltre la sostituzione degli apparecchi telefonici e del centralino ormai obsoleti.

#### Razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio Comma 594, lett. b) L. 244/2007

Questo ente ha 2 FIAT punto 1.300 diesel una a disposizione dell'ufficio tecnico ed una a disposizione dei servizi sociali.

Il servizio di polizia municipale dispone di una autovettura Renault Clio concessa in comodato d'uso dall'Unione dei Comuni del Guilcier le cui spese di gestione sono a carico del comune compreso bollo e assicurazione.

Non sono previste altre autovetture a disposizione degli organi comunali (sindaco, giunta, consiglieri).

Per contenere le spese sono stati dati i seguenti indirizzi:

- a) esigere la corretta compilazione del libretto di bordo per tutti gli automezzi in dotazione al fine di consentire il controllo dei km percorsi, il coerente utilizzo del veicolo in base alla prenotazione fatta (tempi e causali di utilizzo) e l'individuazione degli utilizzatori.
- b) verifica che ogni rifornimento riporti puntualmente indicazione della targa dell'automezzo, il nome cognome del dipendente che l'ha effettuato ed i chilometri in cui è stato effettuato.
- c) la stesura di reports con riguardo alle motivazioni di utilizzo delle autovetture, dei chilometri percorsi, dei rifornimenti di carburante, al fine di eliminare eventuali anomalie di gestione.

#### Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, lettera c, commi 595 - 599, legge 244/07)

Anche in questo caso le misure di contenimento e razionalizzazione delle spese vanno esaminate alla luce delle disposizioni previste dall'art.8 comma 2 del D.L. n. 78 /2010 il quale prevede che gli enti sono tenuti a stabilire misure per il contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili.

Questo ente non ha nessuna locazione passiva.

- a) Attività di valutazione, sotto l'aspetto giuridico ed economico di tutti i contratti di locazione/concessione attivi in essere.
- b) Attuazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", introdotto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008.

#### Risparmi energetici

- a) verifica per l'installazione di sistemi di risparmio energetico per gli impianti di illuminazione pubblica.

## H – Valutazioni finali

La programmazione contenuta nel presente documento è la naturale declinazione delle linee programmatiche di mandato. I programmi vogliono dare risposte concrete alla cittadinanza e sugli stessi sarà possibile verificare periodicamente il grado di raggiungimento degli obiettivi.

Le previsioni sono state redatte nella consapevolezza di una inevitabile contrazione delle risorse a disposizione dell'Amministrazione inserita in uno scenario non certo confortante, tenendo peraltro conto dell'incertezza riguardo alla definizione dell'andamento della finanza pubblica. Il documento previsionale resta comunque coerente con le istanze provenienti dai soggetti sociali, economici e istituzionali che operano nel territorio. La programmazione centra l'obiettivo prioritario di questa amministrazione di minimizzare l'impatto della pressione fiscale e tributaria sui cittadini, mantenendo sostanzialmente inalterato il livello di imposizione fiscale; per contro si è cercato di far fronte ad una crescente domanda di servizi, soprattutto dagli strati più deboli della popolazione.

In conclusione mediante il presente documento si è posta in essere una programmazione che avvia un percorso di revisione dei processi e dei procedimenti amministrativi al fine di essere più celere, veloce, efficiente ed efficace nel rispondere ai bisogni dei cittadini e che mira ad essere sostenibile in termini ambientali, attraverso azioni e progetti che vedono l'ambiente come opportunità di crescita e sviluppo.

COMUNE DI PAULILATINO, lì 15 febbraio 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
*f.to* Dott.ssa Elisa Cannea

Il Rappresentante Legale  
*f.to* Dott. Domenico Gallus